



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	I
Identificativo Samira	484479

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_53982
----------------	----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

SOGGETTO

Soggetto	figure
Titolo	Il tafferuglio
Titolo	Tafferugli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
-------	--------

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia università

Qualificazione pubblica

Denominazione Università degli Studi di Trieste

Denominazione spazio viabilistico piazzale Europa, 1

Denominazione raccolta smaTs. Sistema museale dell'ateneo di Trieste. Mostra 1953-1954

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 603

Collocazione Trieste/ Università degli Studi/ Rettorato

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

Frazione di secolo terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1952

A 1952

Motivazione cronologia data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione firma

Autore Maccari Mino

Dati anagrafici/estremi cronologici 1898/ 1989

Sigla per citazione 1000787

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ inchiostro di china, acquerellatura

MISURE

Unità cm

Altezza 33

Larghezza 34

Formato rettangolare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione discreto

Indicazioni specifiche	La carta è ondulata nella parte alta. Sul retro l'incorniciatura è costituita da cartoncino che presenta delle fessure.
Data	2007

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Sullo sfondo di palazzi sommariamente delineati ha luogo un violento scontro tra figure restituite come sagome in diverse gradazioni dal grigio al nero di grande espressività.
Codifica Iconclass	45H6
Indicazioni sul soggetto	Figure. Costruzioni: palazzi.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	firma
Tecnica di scrittura	a china
Tipo di caratteri	corsivo
Posizione	in basso a destra
Trascrizione	Maccari

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a stampa
Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
Posizione	sul retro, su un'etichetta applicata in alto a sinistra
Trascrizione	ESPOSIZIONE NAZIONALE TRIESTE/ B. TARTAGLIA & C. - ROMA/ CASA DI SPEDIZIONI/ DISEGNO IN CORNICE E VETRO/ "TAFERUGLIO"/ del Prof./ Mino MACCARI/ 18

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a penna
Tipo di caratteri	maiuscolo, minuscolo
Posizione	sul retro, su un'etichetta prestampata applicata in basso a sinistra
Trascrizione	"LA BIENNALE DE VENISE"/ EXPOSITION D'ART ITALIEN MODERNE A STOCKHOLM ET DANS LE NORD DE L' EUROPE/ Prénom et nom Maccari Mino/ Titre de l'oeuvre Il tafferuglio 1952 acq./ Prix de vente L. 25.000/ Propriétaire l'autore/ Adresse Via Villa Emiliani, 5 - Roma.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a penna

Tipo di caratteri	maiuscolo, corsivo
Posizione	sul retro, su un'etichetta prestampata applicata in basso al centro
Trascrizione	"LA BIENNALE DE VENISE"/ EXPOSITION D'ART ITALIEN MODERNE A STOCKHOLM ET DANS LE NORD DE L'EUROPE/ Prénom et nom MINO MACCARI/ Titre de l'oeuvre "Tafferuglio"/ Prix de vente Lire 20.000/ Propriétaire Mino Maccari/ Adresse via Villa Emiliani 5 Roma.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a penna
Tipo di caratteri	corsivo
Posizione	sul retro, in alto a destra
Trascrizione	Mino Maccari

Notizie storico-critiche

Nicoletta Zanni (1910, p. 9) afferma come probabile che il soggetto dei Tafferugli (in realtà il titolo riportato sul talloncino è Il tafferuglio) di Maccari rimandi alla violenta soppressione - ordinata alla polizia civile dal Governo alleato - di alcune manifestazioni patriottiche che, circa un mese prima, a Trieste, aveva portato alla morte di sei giovani. Se stimolante è credere che, per l'esposizione del 1953, Maccari avesse scelto proprio un'opera raffigurante uno scontro di piazza, siamo certi che, ad essere presentato, non sia l'episodio accaduto a Trieste. Da un lato, il fatto che l'opera sia passata per la mostra dell'arte italiana organizzata a Stoccolma dalla Biennale veneziana nella primavera del 1953 fornisce una solida prova di una datazione sicuramente anteriore agli episodi di violenza verificatisi a Trieste. Dall'altro, l'opera è riprodotta nel numero del 6 febbraio del 1952 de "Il Mondo" di Mario Pannunzio (Maccari, assieme ad Amerigo Bartoli, è stato autore delle vignette che hanno accompagnato la rivista a partire dall'anno della fondazione) e accompagnata dalla didascalia: "Studenti fascisti dell'Università di Roma hanno aggredito l'on. Calosso durante le sue lezioni". Inoltre, sulla scorta di un gusto che, dagli anni del "Selvaggio", Maccari aveva tragiurato alla prima età repubblicana, accanto alla didascalia compare il motto "Bastonatelo! Saremo bocciati, ma riavremo l'Impero". Vero è che la questione di Trieste era bene impressa non solo nella mente degli autori delle pagine politiche de "Il Mondo", ma anche in quella di Maccari che, il 26 ottobre del 1954, sulla medesima rivista avrebbe pubblicato un disegno raffigurante un'altra rissa, stavolta verificatasi alla Camera proprio nell'ambito di una discussione sul destino della città giuliana. La comparsa - a stampa - de I tafferugli su "Il Mondo" e, contestualmente, la possibilità di individuare l'opera originale nella china conservata presso il Rettorato, costituisce un'eccezione per un artista che, appunto, dagli

anni de "Il Selvaggio" fino al secondo dopoguerra non si è mai curato di organizzare la conservazione degli originali. Per uno sguardo complessivo sull'opera di Maccari, che Federico Zeri ha definito "uno dei più straordinari grafici del nostro secolo" (definizione del 1985 riportata in Mino Maccari 1988), restano riferimenti ineludibili: per le incisioni, il Catalogo ragionato a cura di Francesco Meloni (1979); per i dipinti, i volumi appartenenti alla serie di Maccari a dispense (dal 1984); manca, tuttora, un'opera sistematica sui Disegni. Emerge, nitida, la figura di un artista tenacemente conservatore, che nella seconda metà del secolo resta orgogliosamente estraneo ai nuovi formalismi astratti o a tentazioni espressionistiche. Scarsi, dopo le sale concesse alla Biennale del 1938 ed alla Quadriennale del 1939, i riconoscimenti concessi a Maccari dalla critica e dal sistema delle arti in Italia. È Ragghianti (1955), a riportare all'attenzione dell'Italia repubblicana il particolare profilo dell'artista e, più in generale, il significato della cultura di fronda e delle battaglie di Strapaese, favorendo il superamento del cliché arte del Ventennio-arte fascista.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	acquisto
Nome	Maccari, Mino
Data acquisizione	1953
Luogo acquisizione	TS/ Trieste

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
----------------------	--

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento	D.Lgs 22.01.2004, n. 42, art. 10, comma 1
Estremi provvedimento	Prot. 6436, Cl. 34.07.01
Data notificazione	2010/08/19

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Autore	Bonassi, Paolo
Data	2008/02/26
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Nuovo L.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212735
V., pp., nn.	pp. 195-196, n. 92

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Nuovo L.
Anno di edizione	2014
Sigla per citazione	212496
V., pp., nn.	pp. 143-144

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zanni N.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	212521
V., pp., nn.	p. 9

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Pinzani M.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	212522
V., pp., nn.	pp. 80-81

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Quegli anni 50
Anno di edizione	2009
Sigla per citazione	212519
V., pp., nn.	p. 191

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	1953 Italia
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	208763
V., pp., nn.	p. 121

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Castelli G.
Anno di edizione	2005-2006
Sigla per citazione	202777

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mammola M.
Anno di edizione	2004-2005
Sigla per citazione	202776

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Fabiani R.
Anno di edizione	2004
Sigla per citazione	212523
V., pp., nn.	p. 269

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Gioseffi D.
Anno di edizione	1953/12/31
Sigla per citazione	212115
V., pp., nn.	p. 2

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Nutida italiensk

Anno di edizione	1953
Sigla per citazione	212551

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Umana
Anno di edizione	1953
Sigla per citazione	203375
V., tavv., figg.	p. 3

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di corredo
Autore	Mino Maccari
Anno di edizione	1988
Sigla per citazione	212553

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di corredo
Autore	Mino Maccari
Anno di edizione	1979
Sigla per citazione	212554

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di corredo
Autore	Ragghianti C.L.
Anno di edizione	1955
Sigla per citazione	212552

MOSTRE

Titolo	Nutida italiensks konst
Luogo	Stoccolma/ Liljevalchs konsthall
Data	1953/03/06-04/12

MOSTRE

Titolo	Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea
Luogo	Trieste/ Università degli Studi di Trieste
Data	1953/12/05-1954/01/06

MOSTRE

Titolo	1953 L'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste
Luogo	Trieste/ Civico Museo Revoltella
Data	2008/06/06-2008/10/30

MOSTRE

Titolo	Quegli anni '50. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia
Luogo	Gorizia/ Fondazione Cassa di Risparmio
Data	2009/04/02-2009/07/12

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Gemo, Giorgia
Funzionario responsabile	Merluzzi, Franca

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2014
Nome	Nuovo, Lorenzo
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa

ANNOTAZIONI

Osservazioni	<p>Opera con cornice e vetro. L'etichetta presente sul retro della ditta che si occupò dei trasporti delle opere per la mostra dell'Università dimostra che l'incorniciatura è la stessa con cui l'acquerello fu esposto ne 1953 a Trieste. Dalle etichette sul retro il prezzo dell'opera è incerto: in una sono indicate lire 25.000 ma tale indicazione è barrata con un tratto orizzontale di penna, nell'altra la quotazione di lire 20.000 è probabilmente frutto di un ripensamento poiché il primo zero è rimarcato come a voler cancellare la traccia di un numero scritto inizialmente. In quest'ultima etichetta tutta l'intestazione relativa alla Biennale di Venezia e all'esposizione nel Nord Europa è cancellata con un tratto di penna. La presenza della firma dell'artista sul retro dimostra che si tratta dell'incorniciatura originale con cui l'artista presentò l'opera alla mostra di Trieste del 1953. Buono di carico n. 603 del 11/01/1955.</p>
--------------	--